

ELABORATO:	Tipo. Doc.	Nr. Elab	Rev.	CAZZARO COSTRUZIONI S.R.L. Via Manetti, 38/A – 35010 Trebaseleghe (PD) Tel. 049/9385009 – Fax. 049/9385685
	REL	003	00	

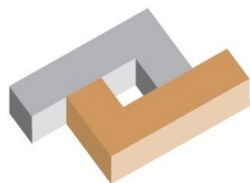
Comune di Treviso – Viale della Repubblica, 242

**RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DELLO
 SCARICO ACQUE METEORICHE CHE RECAPITANO
 IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE A SEGUITO DI
 RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI FABBRICATO
 COMMERCIALE DA ADIBIRE AD AREA
 COMMERCIALE DENOMINATA “WORK 242”**

INDICAZIONI PROCEDURALI

PRESSO IL SUAP DEL COMUNE DI TREVISO

Committente



CAZZARO
COSTRUZIONI

Progettista Generale



Tecnozeta s.a.s. di Zanello Ing. Stefano & C.
 Via Sotto gli Orti, 4 - 33034 Fagagna (Ud) - tel./fax 0432 810386
 e-mail tecnozeta.stefano@gmail.com

REV	OGGETTO REVISIONE	DATA	REDATTO	1° VERIF.	APPRVAZ.
00	Relazione scarico acque meteoriche	01.10.14	ing.S. Zanello		
01					
02					
03					

1. PREMESSA

L'intervento edilizio in oggetto riguarda la realizzazione di un "medio centro commerciale" presso il comune di Treviso, a seguito di un intervento di ristrutturazione edilizia su un fabbricato degradato. Ai sensi dell'art. 2 comma 13 lettera b) del Reg. n°1/2013 della Regione Veneto – "Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale" – adottato ai sensi della L.R. n°50/2012 infatti, tramite una deroga al regolamento stesso, un fabbricato degradato già commerciale e situato non in centro storico può essere ristrutturato ed adibito a medio centro commerciale (superficie commerciale di vendita compresa tra 251 e 2.500 metri quadrati).

L'intervento è ubicato in un edificio attualmente degradato in viale della Repubblica 242, Comune di Treviso.

La procedura prevista da tale regolamento consiste nella presentazione di due Segnalazioni Certificate di Inizio attività (SCIA) presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Treviso (SUAP); nello specifico:

- una SCIA commerciale per la richiesta di medio centro commerciale, avente come sub procedimento una verifica preliminare (screening) di competenza comunale (oggetto specifico della presente relazione) ed un sub procedimento di dichiarazione di fabbricato degradato (condizione propedeutica al riconoscimento dello status di medio centro commerciale e quindi dei 2500 mq di superficie commerciale necessari a rendere economicamente sostenibile l'intervento);
- una DIA di ristrutturazione edilizia (RTE) per l'attività edilizia ed impiantistica.

Il presente documento viene presentato contestualmente alla succitata DIA di ristrutturazione edilizia (RTE).

L'oggetto della presente relazione tecnico descrittiva, è quello di indicare i principali elementi indicativi delle caratteristiche dell'utenza, le modalità esecutive ed materiali costituenti la persistente rete di raccolta delle acque meteoriche e lo scarico delle stesse nel collettore Piavesella sul fronte posteriore dell'edificio, richiedendo allo stesso tempo un rinnovo del permesso allo scarico - ai sensi dell'art. 39 comma 3 del P.T.A.

2. STATO DI FATTO

Allo stato di fatto gli scarichi esistenti delle acque meteoriche sono i seguenti:

- a. da copertura fronte nord a copertura fronte sud - n° 4 grondaie in cemento Ø30 e n° 2 grondaie in cemento Ø25 - per scarico in compluvio e successivo scarico diretto delle acque bianche/meteoriche in canale di scolo a sezione trapezoidale 395x160 sul lato sud dell'edificio (a collettore Piavesella)
- b. grigliato perimetrale di raccolta e scarico acque meteoriche del piazzale adibito a parcheggio (**sup. parcheggio c.a. 2400 mq**)

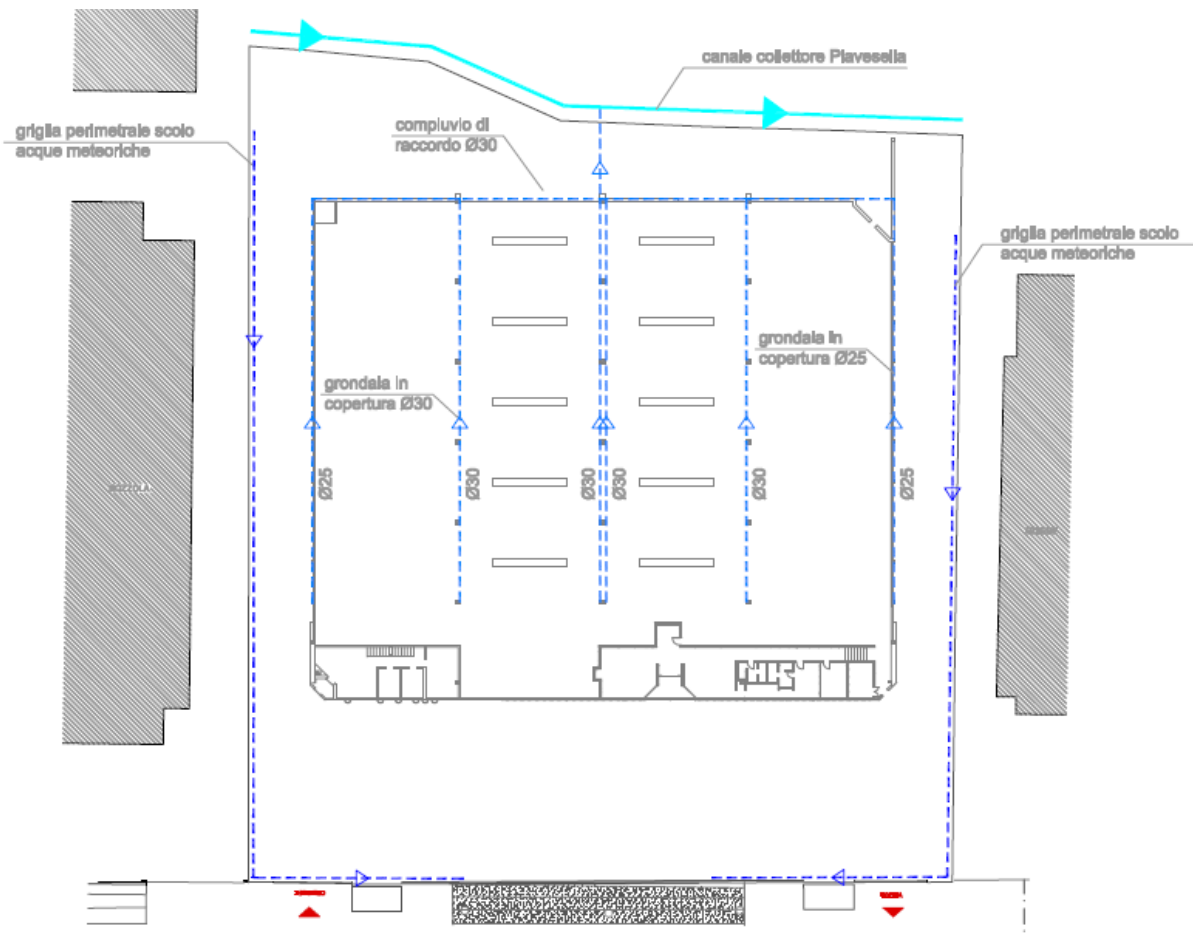


Figura 1 – Planimetria stato di fatto (si veda nel dettaglio allegato grafico)

Le acque nere provengono dal nuovo centro commerciale in progetto, mentre le acque bianche derivano dal dilavamento delle strade, dai parcheggi interni e dalle acque meteoriche in copertura.

Previo verifica della dimensione delle grondaie esistenti, dei compluvi e delle relative pendenze, per la raccolta e scarico delle acque meteoriche verrà richiesto un **rinnovo del presente permesso di scarico di acque meteoriche di prima pioggia recapitanti in corpo idrico superficiale collettore Piavesella - ai sensi dell'art. 39 comma 3 del P.T.A. - in quanto con la presente attività edilizia tale scarico di acque meteoriche ed il raccordo delle stesse non è oggetto di modifiche sostanziali.**

Il progettista
Ing. Zanello Stefano